

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 66 del 26 ottobre 2010**Rif. punto d) delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010**

OGGETTO: Definizione dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria: istituzione dei Gruppi di Lavoro previsti dai decreti del Commissario ad acta n. 35, 37 e 48/2010

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale. E' fatta salva la possibilità per la regione di presentare un nuovo piano di rientro ai sensi della disciplina recata dal presente articolo. A seguito dell'approvazione del nuovo piano cessano i commissariamenti, secondo i tempi e le procedure definiti nel medesimo piano per il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria regionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009 il Governo ha nominato il prof. Giuseppe Zuccatelli sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09;

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che con decreto commissariale n. 25 del 13 aprile 2010 è stato adottato il Programma operativo di cui al summenzionato art. 1, comma 88 legge n. 191/2010;
- che lo stesso decreto n. 25 / 2010 prevede nel Programma Operativo n. 1, denominato “Assistenza sanitaria da privati convenzionati”, la definizione dei limiti di spesa e la stipula dei contratti con i soggetti privati per regolare l'erogazione delle prestazioni sanitarie nell'intero esercizio 2010;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, alla lettera d) è richiamata la “definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

CONSIDERATO

- che il decreto commissariale n. 35 del 22 giugno 2010, inerente alla macroarea della specialistica ambulatoriale, al fine di pervenire alla definizione dei tetti di spesa per singola struttura da applicarsi a decorrere dal 1 gennaio 2011, ha previsto l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente presso l'Assessorato alla Sanità, costituito:

- da un referente appositamente nominato da ciascuna ASL;
- dall'Agenzia Regionale per la Sanità;
- dai Coordinatori delle AGC 19 – Piano Sanitario Regionale e 20 – Assistenza Sanitaria;
- da un delegato della struttura del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro;

con il compito di individuare il fabbisogno appropriato per l'esercizio 2011 per ciascuna ASL e per ciascuna branca specialistica, e la quantità e la tipologia di prestazioni e la correlata spesa massima che saranno oggetto dei contratti che saranno stipulati per l'esercizio 2011 con i singoli centri privati;

- che il medesimo decreto ha previsto che il gruppo di lavoro sia nominato dal Presidente Commissario ad acta con proprio decreto; ed ha previsto, inoltre:

- che il gruppo di lavoro svolga la propria attività, compresa l'elaborazione della bozza di provvedimento regionale e dei relativi schemi di contratto con gli operatori privati, entro il 31 ottobre 2010, anche attraverso l'audizione delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- che l'attività dei componenti il gruppo di lavoro rientra nei normali doveri d'ufficio ed è, quindi, priva di remunerazione aggiuntiva e/o di rimborsi spese aggiuntivi rispetto a quelli ordinariamente disposti dalle amministrazioni di appartenenza;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- che il decreto commissariale n. 37 del 6 luglio 2010 ha stabilito che per la definitiva attribuzione dei tetti di spesa 2010 alle singole strutture private, sia per la macroarea della riabilitazione ex art. 26, sia per quella della salute mentale e socio sanitario, si applicherà il seguente procedimento, delineato nella riunione del 25 maggio 2010 con le Associazioni di Categoria (allegato E al decreto 37/2010):
 - la Regione accantona l'1% del budget di struttura per "... temperare le oscillazioni derivanti dalla stabilizzazione dei dati di fatturato ...";
 - entro il 15 settembre 2010 le ASL dovranno fornire all'Assessorato alla Sanità i dati del fatturato 2009 di tutte le strutture private regionali ammissibili alla spesa stanziata per le suddette macroaree nel 2010, depurati dai superamenti delle COM e dalle altre limitazioni (limite di incremento del 10%, ecc.), esclusa la R.T.U.
 - entro il 30 settembre 2010 la Regione convoca un tavolo regionale e verifica i dati epurati forniti dalle ASL;
 - entro il 31 ottobre 2010, previa verifica della assenza di ulteriori contestazioni giudiziarie, la Regione ripartirà il budget accantonato e darà atto della ripartizione del tetto di spesa per ogni singola struttura privata, sia per la riabilitazione art. 26, sia per la salute mentale e socio sanitario; gli importi contestati saranno trattenuti fino all'esito dei relativi ricorsi.
- che il medesimo decreto n. 37/2010 ha stabilito che:
 - tale procedimento sarà istruito e si aggiunge ai compiti del Gruppo di Lavoro Permanente presso l'Assessorato alla Sanità, istituito ai sensi del sopra citato decreto n. 35/2010 del Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, costituito da:
 - un referente appositamente nominato da ciascuna ASL;
 - dall'Agenzia Regionale per la Sanità;
 - dai Coordinatori delle AGC 19 – Piano Sanitario Regionale e 20 – Assistenza Sanitaria;
 - da un delegato della struttura del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro.
 - come già previsto nel citato decreto n. 35/2010, il Gruppo di Lavoro svolgerà i compiti ad esso assegnati anche attraverso l'audizione delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative; inoltre, fra il 30/9 ed il 31/10/2010 il Gruppo di Lavoro si riunirà con le Associazioni di Categoria firmatarie del verbale allegato sub E) per verificare i dati aggiornati forniti dalle ASL e confrontarsi in merito alla ripartizione del budget accantonato ed alle modifiche e/o integrazioni dei limiti di spesa per singola struttura, che conseguiranno all'esito della istruttoria, anche con riguardo ai seguenti casi particolari e/o ad altre situazioni particolari che dovessero emergere;



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- che il decreto commissariale n. 48 del 10 settembre 2010, inerente all'assistenza termale, ha previsto l'istituzione di un gruppo di lavoro permanente presso l'Assessorato alla Sanità composto da:
 - un referente appositamente nominato da ciascuna ASL;
 - dall'Agenzia Regionale per la Sanità;
 - dai Coordinatori delle Aree AGC 19 – Piano Sanitario Regionale e 20 – Assistenza Sanitaria;
 - da un delegato della struttura del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro;
- con il compito di:
 - definire entro il 31 marzo dell'anno successivo la compensazione tra gli eventuali sforamenti in alcune ASL del limite di spesa assegnato dal presente decreto, e l'eventuale sotto utilizzo del medesimo limite per le altre ASL;
 - individuare il fabbisogno appropriato per l'esercizio 2011 per ciascuna ASL e la quantità e la tipologia di prestazioni e la correlata spesa massima che saranno oggetto dei contratti da stipulare per l'esercizio 2011;
- che il medesimo decreto ha previsto che il gruppo di lavoro sia nominato dal Presidente Commissario ad acta con proprio decreto; ed ha previsto, inoltre:
 - che il gruppo di lavoro svolga la propria attività, compresa l'elaborazione della bozza di provvedimento regionale e dei relativi schemi di contratto con gli operatori privati, entro il 31 ottobre 2010, anche attraverso l'audizione delle Associazioni di categoria del settore termale;
 - che l'attività dei componenti il gruppo di lavoro rientra nei normali doveri d'ufficio ed è, quindi, priva di remunerazione aggiuntiva e/o di rimborsi spese aggiuntivi rispetto a quelli ordinariamente disposti dalle amministrazioni di appartenenza;

CONSIDERATO, altresì

- che la programmazione dei volumi delle prestazioni sanitarie e dei correlati limiti di spesa costituisce adempimento fondamentale per la razionalizzazione ed il riequilibrio del servizio sanitario;
- che la materia si articola con riferimento alle seguenti macroree :
 - A) assistenza ospedaliera;
 - B) assistenza specialistica ambulatoriale (a sua volta suddivisa in diverse branche: laboratorio, radiologia, ecc.), con trattamenti specifici e diversi per la dialisi, la radioterapia

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- e la fisiokinesiterapia (per quest'ultima branca diverse associazioni di categoria hanno chiesto la definizione di un unico tetto di spesa, insieme alla riabilitazione);
- C) assistenza riabilitativa per disabili (art. 26), salute mentale e socio sanitario;
 - D) assistenza termale;
- che i provvedimenti regionali in materia di tetti di spesa richiedono, in fase di elaborazione, il contributo delle conoscenze e delle esperienze disponibili presso le ASL e, in fase di attuazione, importanti adempimenti delle stesse ASL; adempimenti di cui la Regione deve assicurarsi l'esatto e tempestivo espletamento;

RITENUTO

- che debba essere, quindi, sottolineata la responsabilità fondamentale dei Commissari Straordinari delle ASL di assicurare la migliore e più fattiva collaborazione in fase di istruttoria dei provvedimenti regionali in materia di tetti di spesa, e di garantirne la puntuale e tempestiva applicazione, controllando che tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento del rapporto contrattuale con gli operatori accreditati, in fase di programmazione, durante l'esercizio, nei controlli periodici e nella determinazione dei consuntivi a saldo, avvenga con la necessaria diligenza e regolarità;
- che risulta, pertanto, opportuno che ogni ASL individui un Referente Coordinatore per i Tetti di Spesa, e n. 4 (quattro) Referenti per i tetti di spesa, rispettivamente, per ciascuna delle macroaree sopra individuate;
- che il Referente Coordinatore risponda direttamente al Commissario Straordinario della ASL, con il compito di interfacciare gli uffici regionali preposti;
- che, per quanto sopra esposto, il presente decreto istituisce il Gruppo di Lavoro Permanente in materia di programmazione dell'attività dei centri erogatori e dei correlati limiti di spesa, con particolare riferimento ai compiti previsti dai decreti in oggetto;
- che il Gruppo di Lavoro è composto:
 - dal Sub Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro, o suo delegato;
 - dai Coordinatori delle Aree AGC 19 – Piano Sanitario Regionale e 20 – Assistenza Sanitaria, o loro delegati;
 - dal Commissario Straordinario di ciascuna ASL, che a tal fine delega a partecipare alle riunioni del Gruppo di Lavoro il Referente Coordinatore per i Tetti di Spesa e, a seconda della materia trattata, i n. 4 (quattro) Referenti per i tetti di spesa individuati per ciascuna delle macroaree sopra elencate;
 - dal Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sanità, o suo delegato;

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che i compiti di segreteria del Gruppo di Lavoro sono affidati alla struttura del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro;

DATO ATTO

- che per tutto quanto non precisato e/o modificato dal presente decreto si applicano le disposizioni recate dalle delibere della Giunta Regionale in materia di limiti di spesa dei centri privati con riferimento, in particolare, alle DGRC n. 1268/08 e n. 1269/09, quest'ultima come modificata ed integrata dal decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario n. 3 del 30 settembre 2009;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di stabilire che ciascuna ASL individui un Referente Coordinatore per i Tetti di Spesa, e n. 4 (quattro) Referenti per i tetti di spesa, rispettivamente, per ciascuna delle seguenti macroaree:
 - A. assistenza ospedaliera;
 - B. assistenza specialistica ambulatoriale (a sua volta suddivisa in diverse branche: laboratorio, radiologia, ecc.), con trattamenti specifici e diversi per la dialisi, la radioterapia e la fisiokinesiterapia (per quest'ultima branca diverse associazioni di categoria hanno chiesto la definizione di un unico tetto di spesa, insieme alla riabilitazione);
 - C. assistenza riabilitativa per disabili (art. 26), salute mentale e socio sanitario;
 - D. assistenza termale.
3. Di istituire il Gruppo di Lavoro Permanente in materia di programmazione dell'attività dei centri erogatori e dei correlati limiti di spesa, con particolare riferimento ai compiti previsti dai decreti del Commissario ad acta n. 35, 37 e 48/2010, composto:
 - dal Sub Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro, o suo delegato;
 - dai Coordinatori delle Aree AGC 19 – Piano Sanitario Regionale e 20 – Assistenza Sanitaria, o loro delegati;
 - dal Commissario Straordinario di ciascuna ASL, che a tal fine delega a partecipare alle riunioni del Gruppo di Lavoro il Referente Coordinatore per i Tetti di Spesa e, a seconda della materia trattata, i n. 4 (quattro) Referenti per i tetti di spesa individuati per ciascuna delle macroaree sopra elencate;
 - dal Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sanità, o suo delegato.



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

4. Di stabilire che i compiti di segreteria del Gruppo di Lavoro sono affidati alla struttura del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro.
5. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Il Sub Commissario
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del Servizio
Economico Finanziario
Dott. G. F. Ghidelli